

Mestre assediata dai centri commerciali

■ Nell'incontro di sabato 8 febbraio al "Palco", Maurizio Franceschi dipinge Mestre come città circondata dai centri commerciali, io aggiungerei che trattasi di città assediata da questi giganti.

Aggiunge inoltre che l'unico modo per competere con i grandi centri è quello di prevedere spazi importanti in centro, nello stile del centro le Barche e anche più grandi.

Vorrei però aggiungere una nota personale, da cittadina che vive il centro e necessariamente anche i centri commerciali. Punto primo: nei centri commerciali, a detta di molti, manca l'ossigeno perché per quanto ben congegnati, nei momenti di maggior afflusso, gli impianti di aerazione non sono sufficienti a coprire il fabbisogno d'aria. Tali centri pertanto sono veicolo di infezioni, specie nei periodi invernali di influenza.

Mi chiedo: a nessuno viene in mente che le migliori forme per rivitalizzare il centro sono le gallerie di negozi all'aperto? A Mestre abbiamo una splendida galleria accanto al Toniolo che, a mio avviso, andrebbe rivisitata, valorizzata ed ampliata. Inoltre piuttosto che strutture chiuse, perché non progettare gallerie all'aria aperta, dove non sia necessario spogliarsi per entrare e dove comunque sia possibile ripararsi dalla pioggia in caso di maltempo, senza necessità di rifugiarsi all'interno dei centri commerciali? Il fatto di non spogliarsi, consentirebbe una maggior velocità di passaggio dal centro commerciale ai negozi limitrofi, che ne verrebbero in questo modo, danneggiati in modo minore.

È infatti plausibile pensare che la realizzazione di un ulteriore centro commerciale in centro, tutelerebbe sicuramente Mestre dall'invasione dei centri commerciali esterni, ma causerebbe verosimilmente la chiusura di ulteriori piccoli negozi dislocati nelle varie zone della città, alcune delle quali si stanno già desertificando. Più che un accentramento verticale, vedrei più sensato un centro in orizzontale: aperto e collegato al resto della città.

Questa potrebbe essere una idea da attuare anche nell'area dell'Ex Ospedale.

Cordiali saluti

Nives Gargagliano

Mestre

